

“Devo curare mia madre”. Ma era in vacanza a Dubai

Pubblicato: Martedì 15 Maggio 2018



Usava la Legge 104 per assistere l’anziana madre non autosufficiente, ma in realtà se ne stava in vacanza a Dubai.

Nell’ambito delle attività ispettive svolte a tutela della spesa pubblica, la **Compagnia di Erba** ha segnalato alla Procura della Repubblica di Como **un dipendente di un istituto scolastico** per il reato di **truffa aggravata** ai danni dello Stato.

I militari operanti hanno, infatti, riscontrato che il dipendente in questione, a cui sono stati riconosciuti **sia permessi che congedi straordinari allo scopo di assistere l’anziana madre**, stava partecipando, con il proprio nucleo familiare, ad un viaggio organizzato a Dubai, proprio in un periodo in cui era assente dal lavoro beneficiando di tali istituti agevolativi.

Specifici riscontri documentali in tal senso sono stati acquisiti presso l’agenzia di viaggio che ha organizzato il pacchetto vacanze.

Tra le agevolazioni sul lavoro introdotte per consentire particolari e giustificate assenze, i pubblici dipendenti possono infatti ricorrere ai permessi di cui alla L. 104/92 ed al congedo straordinario di cui al D.Lgs. 151/2001.

Le assenze retribuite, che consistono nel conferimento della facoltà di svolgere meno ore lavorative giornaliere e di fruire di tre giorni mensili di assenza dal luogo di lavoro, vengono concesse ai lavoratori dipendenti, pubblici o privati, che si accollano il gravoso compito dell’assistenza a coniugi, parenti o

affini entro il secondo grado di parentela portatori di handicap di particolare gravità documentata da apposita relazione delle commissioni mediche competenti.

In materia, **la Guardia di Finanza svolge regolari controlli** nei confronti dei fruitori delle agevolazioni, acquisendo presso istituti ed enti pubblici l'elenco degli stessi corredata dei relativi giorni di assenza fruiti in forza di tali agevolazioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it